

“La montagna per tutti, in gruppo”



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Parma



CAPOSALDO DI MORI TRINCEE DEL NAGIÀ GROM

In collaborazione con le sezioni SAT di Mori e Brentonico

29 marzo 2020

Informazioni organizzative

Ritrovo	Parcheggio Palasport
Orario ritrovo	06.15
Orario partenza	06.30
Apertura iscr.	18.02.2020
Chiusura iscr.	20.03.2020
Posti disponib.	45 + lista attesa
Trasporto	Pullman

Quote Iscrizione

Soci	€ 25,00
Non soci	€ 35,00
Soci under 25	€ 20,00

Comprende: viaggio A/R in pullman, spese organizzative, assicurazione e soccorso alpino per i non soci.

Informazioni Tecniche

Difficoltà	E
Dislivelli	Monte Giovo ↑150m Nagià Grom ↑200m

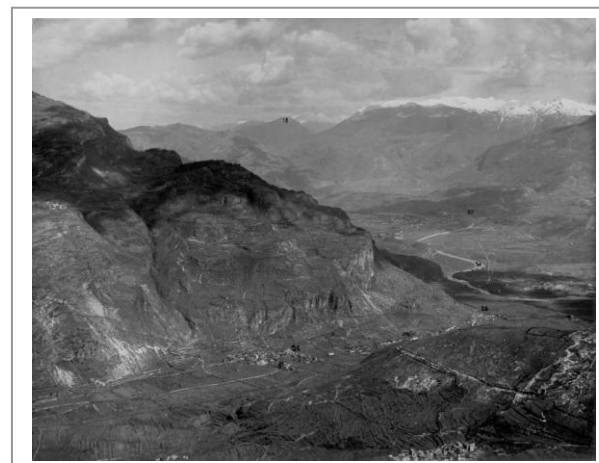
Equipaggiamento richiesto:

Zaino da escursione, scarponi suola Vibram, bastoncini telescopici, abbigliamento idoneo (impermeabile, antivento, per coprirti), pila frontale, occhiali da sole e crema solare, pranzo al sacco, borraccia già riempita alla partenza.

Nell'area tra Brentonico e Mori sorge un piccolo colle denominato **Monte Giovo**, sul quale fu approntato un caposaldo italiano della guerra del '15-'18. Visitandolo troveremo un luogo carico di storia, dove i panorami sono ampi e lo sguardo abbraccia uno spezzone del fronte della Grande Guerra, che nel 2017 ha subito un'importante attività di recupero e valorizzazione, ad opera dei gruppi Alpini e della locale sezione SAT di Brentonico.

Ci sposteremo poi con un breve trasferimento nella Valle di Gresta che durante la Grande Guerra costituì il punto d'unione tra il settore di Riva e quello della Val Lagarina e venne interessata da più linee di trinceramenti.

Il Monte Nagià è una sporgenza pronunciata che si affaccia sulla sottostante Valle del Cameris ed il **Caposaldo del Nagià Grom** è strategicamente in grado di controllare la piana di Brentonico, il Monte Altissimo, il Dosso Alto di Nago, e una piccola porzione della Valle dell'Adige. Per questa



ragione venne scelto dall'esercito austro-ungarico nella primavera del '15 come caposaldo avanzato ed isolato, per poi entrare a far parte nella seconda metà dello stesso anno di una linea difensiva articolata tra Nago e Isera. : questo gli assegnava i vantaggi di una fortezza naturale a cui i comandi militari austriaci aggiunsero l'organizzazione di un campo trincerato piuttosto articolato.

Oggi il Monte Nagià Grom è un eccezionale luogo che testimonia e racconta, che mostra opere e manufatti in ottimo stato di conservazione, prova delle ferite subite dal nostro territorio un secolo or sono

e del genio - talvolta discusso- di strateghi e tattici.

ITINERARIO

Percorreremo un tratto della strada comunale che collega l'abitato di Besagno con Castione, per poi raggiungere la dorsale del Monte Giovo.

Riprenderemo poi il pullman per dirigerci verso Valle San Felice, dove visiteremo il caposaldo del Nagià Grom.

Dislivello complessivo in salita: 150 + 200 mt. circa

Tempo di percorrenza complessivo: 6/7 ore soste incluse.

Direttori di escursione:

Fabrizio Russo (ANE) - Andrea Cattabiani

Aiuto: Cecilia Ranieri - Martina Azzali

Per Informazioni:

Fabrizio Russo 335 5366378

Per Iscrizioni:

Presso la segreteria negli orari di apertura

Club Alpino Italiano
Sezione di Parma
Viale Piacenza, 40
Tel. 0521 984901
www.caiparma.it
caiparma@hotmail.com

Il Regolamento delle Escursioni Sociali è visionabile presso la Sede Sociale o sul sito www.caiparma.it a cui si rimanda anche per eventuali aggiornamenti o modifiche del programma.
Gli organizzatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma della gita anche in fase di svolgimento.